

Pressbook Italiano

WANTED

Wanted Cinema presenta

SHAYDA



film vincitore dell'audience award 2023



Scritto e diretto da **Noora Niasari**

Con **Zar Amir Ebrahimi, Osamah Sami, Leah Purcell, Jillian Nguyen,
Mojean Aria, Selina Zahednia, Rina Mousavi**

Prodotto da **Cate Blanchett, Vincent Sheehan, Noora Niasari**

پیشاید

LOGLINE

SHAYDA, una coraggiosa madre iraniana in Australia, trova rifugio in un centro di accoglienza per donne maltrattate insieme alla figlia di sei anni. Durante il Capodanno persiano, grazie anche ai rituali del Nowruz, mamma e figlia confidano finalmente in un nuovo inizio, ma quando il marito da cui si era separata rientra nelle loro vite, Shayda vede a rischio e compromesso il suo percorso verso la libertà.



SINOSI

Shayda è sfuggita al controllo di un marito oppressivo e violento, trova rifugio in un centro di accoglienza per donne perseguitate con la figlia Mona, una spaventata bambina di sei anni. Dopo aver lasciato il marito Hossein e aver chiesto il divorzio, Shayda lotta per mantenere una vita normale per Mona. Incoraggiata dall'avvicinarsi del Nowruz (Capodanno persiano), cerca di ricominciare da capo con nuove libertà. Ma quando un giudice concede a Hossein il diritto di

visita facendolo rientrare nelle loro vite, in Shayda nasce la paura che lui tenti di riportare la figlia in Iran.

Ispirato a esperienze personali, il potente film d'esordio della regista iraniano-australiana Noora Niasari è un ritratto poetico e ben costruito di coraggio e compassione, sostenuto dalla straziante interpretazione di Zar Amir Ebrahimi (vincitrice del premio come migliore attrice a Cannes 2022 per *Holy Spider*). Ebrahimi cattura la vulnerabilità e il conflitto, ma anche l'anima radiosa di una donna iraniana che rivendica con coraggio i propri diritti umani: divorziare dal marito, tenere con sé sua figlia e vestirsi come vuole.

NOTE DI REGIA

Quando avevo cinque anni, la mia prima esperienza di libertà è stata in un rifugio per donne australiano, dove vivevo insieme ad altre donne e bambini in cerca di una vita senza paura.

Nonostante fossimo lontane dalla nostra famiglia in Iran, mia madre mi ha insegnato a parlare farsi, a festeggiare il Nowruz, a ballare danze persiane, a leggere poesie e, soprattutto, mi ha insegnato la resilienza e la forza delle donne iraniane.

Donne come mia madre sono state emarginate per aver cercato di ottenere diritti umani fondamentali. Il diritto di chiedere il divorzio, di avere la custodia dei propri figli, di scegliere come vestirsi, di ballare per strada, di lasciare i capelli sciolti al vento e di respirare liberamente.

Tutto ciò che mia madre desiderava erano queste libertà fondamentali, per sé stessa e per sua figlia. Ha trovato queste libertà per noi in Australia, ma la nostra nostalgia per la nostra patria non cessa mai.

Non avrei mai immaginato che sarebbe arrivato un giorno in cui una rivoluzione guidata dalle donne avrebbe preso piede in Iran come sta accadendo oggi. Sono in soggezione davanti alle milioni di madri e figlie che lottano per queste libertà. Questo film è dedicato a mia madre e alle donne e ragazze coraggiose dell'Iran.

Noora Niasari — *writer, director, producer*

NOTE DI PRODUZIONE

Il produttore Vincent Sheehan ha incontrato Noora Niasari per la prima volta alla fine del 2017. Era previsto un incontro di 20 minuti, ma un'ora dopo stavano ancora parlando. Noora ha descritto un momento, una situazione, uno scontro di culture: un rifugio per donne negli anni '90. Per Vincent "l'emozione e la connessione che trasudava dal suo racconto erano toccanti e sono rimaste impresse a lungo: ecco una voce nuova. Una voce coraggiosa. Una voce distintiva".

Nei due anni successivi Noora ha scritto la sceneggiatura di SHAYDA collaborando con la rinomata script editor australiana Lynne Vincent McCarthy e con i fondi di sviluppo di VicScreen e Screen Australia.

Recentemente c'è stato un forte interesse per film interculturali e personali come MINARI (Lee Isaac Chung), FAREWELL (Lulu Wang) e ADAM (Maryam Touzani), nonché per film che esplorano le ambiguità morali della cultura iraniana, come i film vincitori dell'Oscar di Asghar Farhadi. Le storie autentiche che mettono in luce le esperienze iraniane e mediorientali risuonano con forza perché il pubblico può acquisire una visione più approfondita attraverso una lente umana piuttosto che attraverso gli stereotipi dei media mainstream. Questi film hanno riscosso un enorme successo e sono stati un punto di riferimento per la sceneggiatura di SHAYDA e il lavoro di Noora, influenzando l'approccio alla ricerca di distributori e partner finanziari.

Nel 2021 Cate Blanchett, Andrew Upton e Coco Francini della Dirty Films si sono uniti al team di produzione, aumentando la visibilità del progetto e, insieme all'agente UTA di Noora, Jessica Kantor, hanno aggregato un fondo di private equity dedicato al finanziamento di lungometraggi narrativi e documentari diretti da registe donne. Un gruppo dinamico di partner di produzione e di mercato che testimonia non solo la forza della storia di Noora, ma anche la sua determinazione, la sua passione e la sua ambizione di portare al più ampio pubblico internazionale possibile un film aperto al mondo sull'esperienza vivace e affascinante degli iraniani in Australia.

Gli investimenti sono poi arrivati dal MIFF (Melbourne International Film Festival) Premiere Fund, che offre cofinanziamenti minoritari a nuovi film australiani di qualità (narrativi e documentari), e da Madman Entertainment come distributore australiano. Screen Australia è poi entrata a far parte del progetto come principale investitore azionario insieme a VicScreen, che fornisce sovvenzioni a film sviluppati e prodotti nello stato di Victoria.

SHAYDA è stato girato nel luglio e nell'agosto 2022 nella periferia di Melbourne, in Australia. Ambientato nel 1995, l'ambientazione storica e i dettagli della storia richiedevano autenticità. I sobborghi di East Doncaster e Dandenong sono rimasti pressoché invariati da quel periodo e hanno permesso alla produzione di fare un salto indietro nel tempo, in un periodo molto particolare per la moda, il design e la tecnologia.

La consultazione e il coinvolgimento della comunità iraniana australiana sono stati fondamentali per la realizzazione di SHAYDA e i realizzatori sono grati alla comunità per il sostegno, la partecipazione e la generosità.

SHAYDA è stato presentato in anteprima nella World Dramatic Competition al Sundance Film Festival 2023, vincendo il Premio del Pubblico e la Sony Pictures Classic ha acquisito tutti i diritti mediatici per il Nord America, l'America Latina, il Benelux, l'Europa orientale, il Portogallo, il Medio Oriente e la Turchia.



"Quando abbiamo letto SHAYDA, abbiamo capito subito che Noora avrebbe saputo illuminare tutte le sfumature della sua storia straziante e trionfante – hanno dichiarato i produttori -. Ambientato in Australia negli anni '90 e raccontato attraverso gli occhi di una bambina, il film SHAYDA di Noora testimonia la dolorosa vulnerabilità delle persone che vorremmo fossero le più invincibili: i nostri genitori. Ora, sulla scia della rivoluzione femminile che sta sconvolgendo l'Iran, dall'altra parte del mondo, il film trasforma queste emozioni personali e domestiche in un dibattito culturale globale. Il film non è solo una storia personale straziante sulla ricerca della propria strada, ma anche un'analisi delle forze sociali e culturali che si oppongono alla nostra eroina, Shayda, interpretata con grande sensibilità dalla magnifica attrice Zar Amir Ebrahimi".

IL CAST

ZAR AMIR EBRAHIMI (Shayda)

Attrice, produttrice e regista franco-iraniana, premiata a Cannes 2022 per *Holy Spider* (miglior attrice) e candidata agli European Film Awards, per lo stesso film. Laureata in arti drammatiche a Teheran, debutta con *Waiting* (2001), conquista la TV iraniana con *Nargess* (2006) e si trasferisce a Parigi nel 2008. Interpreta *Tehran Taboo* (Cannes 2017), vince a Nizza con *Bride Price vs Democracy* (2018) e prosegue con *Tide, Tomorrow We Are Free* e *White Paradise*. Nel 2023 recita nel pluripremiato *Shayda* (Premio del Pubblico Sundance), nei doc *Seven Winters in Teheran* e *The Worst Enemy*, oltre che in *Reading Lolita in Teheran*. Co-dirige *Tatami* con Guy Nattiv, gestisce la propria società Alambic Production e collabora come casting director. Inclusa nella BBC 100 Women 2022, presiede la giuria del Göteborg FF 2023.

SELINA ZAHEDNIA (Mona)

Bimba iraniana di 7 anni residente a Melbourne; *Shayda* segna il suo esordio cinematografico. Ama tennis, ceramica e lecca-lecca ed è entusiasta del debutto sul tappeto rosso accanto a Zar Amir Ebrahimi.

OSAMAH SAMI (Hossein)

Attore, sceneggiatore e comico iraniano-iracheno, autore del memoir pluripremiato *Good Muslim Boy*. Co-sceneggia e interpreta *Ali's Wedding* (AACTA per la sceneggiatura, premi del pubblico a Sydney FF). Protagonista di *Shayda* (Premio del Pubblico Sundance 2023) e creatore della serie *House of Gods* per ABC. In teatro ha avuto una nomination al Green Room Award; riconosciuto "Notable Australian Muslim".

LEAH PURCELL (Joyce)

Attrice, autrice e regista Goa-Gunggari-Wakka Wakka. Debutta alla regia con *The Drover's Wife – The Legend of Molly Johnson* (SXSW 2021) tratto dalla sua pièce bestseller. In TV spicca in *Wentworth* (AACTA nom.), *Redfern Now*, *Janet King*. A teatro recita in *Marriage of Figaro*, *Stuff Happens*, *King Lear* di Bell Shakespeare.

JILLIAN NGUYEN (Vi)

Attrice vietnamita-australiana formata alla L'École Philippe Gaulier. Protagonista femminile della serie ABC *Barons* (2022) e di *Shayda*. Tra i crediti: *Loveland*, *Millie Lies Low* (Berlinale 2022), serie Disney+ *The Clearing*, Netflix *Clickbait*, film *True History of the Kelly Gang* e serie SBS *Hungry Ghosts*.

MOJEAN ARIA (Farhad)

Vincitore 2017 della Heath Ledger Scholarship. Recita in *Shayda*, nella serie *Dead Lucky*, nel film *Danger Close*, nella serie Apple TV+ *See* e in *Reminiscence* (WB) con Hugh Jackman. Protagonista di *The Enforcer* (2022) con Antonio Banderas. Avvia una borsa di studio AIPA per giovani attori MENA e sostiene il movimento iraniano "Donna Vita Libertà".

RINA MOUSAVI (Elly)

Attrice iraniano-australiana, esperta di arti marziali miste. In TV appare in *Itch 2* (BBC/ABC). Co-produce e interpreta i corti premiati *Aversion* e *The Gunslinger* (nom. best actress Atlanta Comedy FF). Debutta nel lungometraggio con *Shayda*.

NOORA NIASARI (Regista/Sceneggiatrice)

Iraniano-australiana, studi di architettura e master al Victorian College of the Arts. Corti premiati: *The Phoenix*, *Waterfall*, *Tâm*. *Shayda* è il suo primo lungometraggio (Audience Award Sundance 2023). Sta sviluppando *Raya*, secondo titolo di una trilogia sulle donne iraniane, con FilmNation/UTA.

VINCENT SHEEHAN (Produttore)

Co-fondatore di Porchlight Films (Sydney). Produce *Little Fish*, *The Hunter*, *Jasper Jones*, *Animal Kingdom* (exec) e serie TV *The Kettering Incident* (vincitrice SPA/AACTA/Logie). Con la nuova società Origina 45 produce *Shayda*.

CATE BLANCHETT (produttrice)

Attrice e produttrice australiana pluripremiata, considerata una delle interpreti più versatili del cinema contemporaneo. Nata a Melbourne nel 1969, si forma al National Institute of Dramatic Art (NIDA) e debutta sul grande schermo con *Paradise Road* (1997). La fama mondiale arriva presto: per *Elizabeth* (1998) ottiene il Golden Globe e la prima di sette nomination all'Oscar. L'Academy la premia due volte: come non protagonista per *The Aviator* (2004) e protagonista per *Blue Jasmine* (2013).

Il suo eclettismo spazia dall'universo fantasy de *Il Signore degli Anelli* e *Lo Hobbit* ai ruoli autoriali in *Carol*, *TAR* e *Truth*. A teatro incanta con la Sydney Theatre Company, che ha co-diretto insieme al marito Andrew Upton dal 2008 al 2013. Con Upton ha fondato anche la casa di produzione Dirty Films, che sostiene lavori innovativi, fra i quali *Shayda* di Noora Niasari e *Carol*.

Impegnata in cause sociali e ambientali, è Goodwill Ambassador per l'UNHCR e promotrice di iniziative contro il cambiamento climatico e per la parità di genere nell'industria audiovisiva.



Distribuzione Italiana: Wanted Cinema

Wanted Cinema è un'etichetta di distribuzione e produzione fondata nel 2014, che nel giro di pochi anni è diventata un punto di riferimento nel mercato cinematografico italiano, proponendosi con una linea editoriale molto chiara: un cinema di ricerca e "ricercato", per un pubblico che si aspetta non soltanto divertimento, ma anche pensiero, stimolo, dibattito, sorpresa, approfondimento. Un catalogo di oltre 150 titoli, tra film e documentari, vincitori nei principali festival nazionali e internazionali: premi del pubblico, della critica e con ottimi riscontri al Box Office. Il catalogo Wanted e le novità sui film in uscita sono consultabili al link: <https://www.wantedcinema.eu/it/discover>

MATERIALI:

Foto:

Poster:

Pressbook:

TRAILER ITALIANO

Link YouTube:

Link download:

Ufficio stampa Echo: Lisa Menga menga@echogroup.it +39 3475251051; Stefania Collalto - collalto@echogroup.it - +39 3394279472; Giulia Bertoni bertoni@echogroup.it +39 3385286378